

DICHIARAZIONE PER SOGGETTI ART. 94 comma 3 D.Lgs. 36/2023
(Art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a..... ALICE ANDREINI
nato/a a BERGAMO (BG.....) il 04/07/1987.....
codice fiscale NDRLCA87L44A794V
residente a BERGAMO (BG.....) CAP 24129
via/piazza VIA STRADA AL MULINO, 10
nella sua qualità di..... PEDAGOGISTA E PSICOMOTRICISTA
della ditta/società/associazione ALICE ANDREINI
Partita IVA 04275260166 Codice fiscale NDRLCA87L44A794V
con sede legale in BERGAMO (BG.....) CAP 24129
via/piazza VIA STRADA AL MULINO, 10
telefono 3498480559 e-mail..... ALICE.ANDREINI@GMAIL.COM
PEC ALICE.ANDREINI@PEC.IT

con espresso riferimento alla ditta/società/associazione che rappresenta,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del T.U. D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, uso o esibizione di falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici di servizi ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 in caso di falsa dichiarazione o documentazione verrà data segnalazione all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici;

DICHIARA

Sotto la sua personale responsabilità ai sensi dell'articolo 46 del T.U. D.P.R. 445/2000:

- che non ricorrono le condizioni di esclusione dalla gara di appalto per l'esecuzione di lavori pubblici prescritte all'articolo 94 del D. Lgs. 36/2023, in particolare non sussistono, condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452- quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della

decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- che ai sensi dell'articolo 94 c. 2 del D.Lgs. 36/2023 non sussistono le cause di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

Ai sensi dell'art. 94 c. 7 in merito alle cause di esclusione sopra citate si precisa che:

- ☐ Il reato è stato depenalizzato
- ☐ è intervenuta la riabilitazione
- ☐ il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna
- ☐ la condanna è stata revocata

come risulta dal provvedimento _____

Luogo e Data, Bergamo 10/07/2025

Firma 

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il sottoscrittore deve allegare copia fotostatica di un proprio documento di identità valido.

IMPORTANTE

La presente dichiarazione "RELATIVA ALLE CAUSE DI ESCLUSIONE AUTOMATICA DALLE GARE DI APPALTO PER L'ESECUZIONE DI CONTRATTI PUBBLICI"

- deve essere resa dai seguenti soggetti indicati nello stesso art. 94 c. 3 del D.Lgs.36/2023:
 - a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8giugno 2001, n. 231;
 - b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
 - e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
 - f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - g) del direttore tecnico o del socio unico;
 - h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.
- Deve essere resa anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara a cui si riferisce la presente dichiarazione.